

ORDINE degli INGEGNERI della PROVINCIA di NAPOLI
Ric. il 22 MAR. 2010
PROT. N. 2997

URGENTE

37



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Ufficio del Procuratore della Repubblica Aggiunto, dott. Giovanni Melillo
Centro Direzionale, Is.E-5A, 81100 Napoli - tel. (39)081.2236425 fax - 081/2236732 (segr.)
e-mail: giovanni.melillo@giustizia.it

Nr. 21-2/VII/2010

Napoli, 19 MAR. 2010

OGGETTO:- formazione e aggiornamento dell'elenco del consulenti tecnici e degli interpreti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.

Al Signor Presidente dell'Ordine degli Ingegneri

Napoli

Ai fini in oggetto, mi prego trasmettere le comunicazioni di seguito esposte, pregando la S.V. di voler valutare l'opportunità di assicurarne la conoscenza più ampia nell'Istituzione rappresentata.

Come noto, da tempo è istituito presso questo Ufficio un apposito elenco, che raccoglie le dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico di consulente tecnico (ovvero di interprete), suddivise per appartenenza ai diversi campi di svolgimento degli accertamenti necessari ai fini delle indagini e delle successive attività processuali del pubblico ministero.

Di tale elenco, con ordine di servizio del Procuratore della Repubblica del 23 febbraio 2010, è stata disposta una complessiva revisione, finalizzata all'aggiornamento delle disponibilità sin qui raccolte e delle informazioni utili al migliore apprezzamento, in relazione al caso concreto, dei requisiti di idoneità del consulente.

Al fine dell'iscrizione nell'elenco in parola, occorre che la relativa istanza dell'interessato sia accompagnata:

- 1) dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti ovvero da dichiarazione dell'interessato resa ai sensi e per gli effetti della l. 445/2000;
- 2) salvo che si tratti di persone già iscritte nell'albo dei periti del Tribunale, dai documenti attestanti la propria speciale competenza;
- 3) da una dichiarazione dalla quale risulti:
 - a. che non siano state pronunciate irrevocabili sentenze di condanna alla pena della reclusione per delitti non colposi non ancora risultanti nel certificato del casellario giudiziale;
 - b. che, per quanto a sua conoscenza, l'interessato non sia sottoposto a procedimenti penali,
 - c. ove si tratti di persone non iscritte all'albo dei periti del tribunale, che non siano stati adottati provvedimenti di cancellazione o radiazione dall'albo professionale di appartenenza per motivi disciplinari;
 - d. l'esistenza di eventuali rapporti di parentela, affinità o convivenza con Magistrati in servizio nel distretto, con dipendenti amministrativi di questo Ufficio e del Tribunale, con ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria addetti alla Sezione di polizia giudiziaria di questo Ufficio ovvero a servizi e reparti di polizia giudiziaria (tale ultimo dato essendo necessario perché il Magistrato che procede alla nomina possa valutare l'esistenza di profili di incompatibilità ed

- inopportunità correlati allo svolgimento di attività d'indagine nel procedimento o in procedimenti ad esso collegati a norma dell'art. 371, comma 2, c.p.p.);
- e. l'eventuale svolgimento di attività professionali presso enti pubblici (onde consentirne la privilegiata considerazione al fine delle successive selezioni);
 - f. l'impegno a comunicare senza ritardo ogni eventuale variazione dei dati cui si riferiscono le suddette informazioni.

Le dichiarazioni sopra indicate devono essere rese anche dai consulenti già inseriti nell'elenco fin qui utilizzato ai fini della conferma della relativa iscrizione.

Onde agevolare la raccolta di idonee disponibilità, il modulo appositamente predisposto per rendere le prescritte dichiarazioni sarà dagli interessati scaricabile dal sito web www.giustiziacampania.it.

Grato per l'attenzione che sarà riservata alla presente nota, porgo i miei saluti.

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto

Giovanni Melillo

